



Sostenibilità e formazione Luiss e **Symbola** premiano 10 tesi di laurea

Ambiente e inclusione

Iniziativa promossa anche da Unioncamere, con Deloitte, ministero e Crui

Pietro Menziani

Quasi 1.700 partecipanti da oltre 80 università di tutta Italia, dieci tesi premiate con 2mila euro e altre 90 a cui è stata riconosciuta una menzione di merito. È il bilancio della seconda edizione di "10 tesi per la sostenibilità", iniziativa promossa da Università Luiss Guido Carli, Fondazione **Symbola** e Unioncamere con il sostegno di Deloitte Climate & Sustainability e il patrocinio del ministero dell'Università e della Ricerca e della Conferenza dei Rettori (Crui). Il progetto, che mira a promuovere una visione sistemica della transizione verde, vede anche la collaborazione di 26 università partner, tra cui la Bocconi, il Politecnico di Torino e La Sapienza.

«Promotrice di un'iniziativa che valorizza l'attenzione all'ambiente e l'inclusione, Luiss è orgogliosa di testimoniare attraverso azioni concrete il proprio impegno quotidiano a favore dello sviluppo responsabile. Restituire alla collettività queste idee così preziose significa dare forza al ruolo sociale dell'università, trasformando i valori sostenibili in leve strategiche per il progresso del paese» ha spiegato Emiliana De Blasio, advisor per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità della Luiss, che ha presieduto il comitato scientifico che ha selezionato i vincitori insieme a Stefano Zamagni, docente emerito dell'Università di Bologna, e Marco Frey, docente della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'importanza della sostenibilità per la Luiss è stata ribadita anche dal direttore generale Rita Carisano, che ha precisato che «premiare le tesi dedicate a questo tema ci è sembrato un com-

pletamento del nostro impegno. Luiss investe molto in sostenibilità, non solo in quella ambientale ma anche in quella sociale: abbiamo stimato che il nostro impegno genera un impatto valutabile in 600 milioni di euro». Punto di forza dell'iniziativa è stata la grande varietà delle prospettive offerte dalle tesi partecipanti. I lavori di ricerca che si sono aggiudicati il premio riservato alle prime dieci posizioni hanno affrontato il tema della sostenibilità da numerosi punti di vista, spaziando da agraria, veterinaria e scienze forestali alle scienze letterarie, passando per chimica, biologia, ingegneria, statistica, medicina, matematica, fisica, informatica e scienze giuridiche, politiche, sociali.



RITA CARISANO
Direttore generale
dell'Università
Luiss



ERMETE REALACCI
Presidente
Fondazione
Symbola

«Il successo di questo concorso dimostra come la sostenibilità sia diventata un elemento fondamentale nella formazione delle nuove generazioni, attraversando in modo trasversale ogni ambito del sapere» ha sottolineato il presidente di Unioncamere Andrea Prete. La buona riuscita del progetto, secondo **Ermete Realacci**, presidente di Fondazione **Symbola**, rappresenta un buon auspicio per il futuro della sostenibilità in Italia: «La grande partecipazione al bando dimostra che si possono affrontare le sfide che abbiamo davanti anche contando sulle energie pulite e rinnovabili dei saperi e delle intelligenze giovani presenti nel nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

